



Ministero della transizione ecologica

DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE IL DIRIGENTE DIVISIONE III – STRATEGIE DELLA BIODIVERSITA'

- VISTI il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 recante “Disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato” e il relativo regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e le successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 istitutiva del MATTM - Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ed in particolare l'art.1 comma 5, che prevede il compito di curare l'adempimento delle convenzioni internazionali, delle Direttive e dei regolamenti comunitari concernenti l'ambiente e il patrimonio ambientale;
- VISTA la Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di flora e di fauna minacciate di estinzione (CITES);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio del 9 dicembre 1996 relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio;
- VISTA la legge 150/1992 e s.m.i., recante “Disposizioni sulla disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973, di cui alla legge 19 dicembre 1975, n. 874, e del regolamento (CEE) n. 3626/92 e s.m.i., nonché norme per la commercializzazione e la detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica”, di cui al D.M. 19/4/1996;
- VISTO l'art.4, comma 11 della legge 8/10/1997 n.334 “Realizzazione di interventi nel campo della conservazione della natura”, che prevede l'attivazione di centri di accoglienza di animali pericolosi di cui alla legge 7/2/1992, n.150;
- VISTO l'articolo 63, comma 2, lettera b), punto 2) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n.22 convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” che ha ridenominato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica (art. 2, commi 1 e 3);
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.228 del 23 settembre 2021 e, in particolare, quanto ivi previsto all'art. 30 recante “Norme transitorie, finali ed abrogazioni”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” pubblicata sulla G.U. Serie Generale n.310 del 31/12/2021 - Suppl. Ordinario n. 49/L;
- VISTO il Decreto del M.E.F. 31 dicembre 2021 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024” pubblicato sulla G. U. Serie generale n. 310 del 31/12/2021, Suppl. Ordinario n. 50;
- VISTO il DPCM del 20/1/2022 DPCM del 20/01/2022, di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al dott. Oliviero Montanaro ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. n. 165/2001 ed ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21/02/2022 al n. 237;

- VISTO il Decreto del Ministro della Transizione ecologica del 3 marzo 2022, n. 101, di approvazione della Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti in data in data 24/3/2022 al n. 554;
- VISTO il Decreto dipartimentale n. 50 del 30 marzo 2022 inerente la direttiva di II livello del DiAG per l'anno 2022, così come modificato dal decreto dipartimentale n. 55 del 12 aprile 2022, ammesso alla registrazione dell'Ufficio Centrale di Bilancio del MEF c/o Mite con nota prot. n. 3061 del 26 aprile 2022;
- VISTO il decreto direttoriale prot. n. 6 del 28/3/2022 con cui è stato conferito al dr. Maurizio Battezzatore l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione III "Strategie della biodiversità", della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 17/05/2022 al n. 1601;
- VISTO il decreto prot.n.64 del 26/5/2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio c/o il Mite in data 26/5/2022 e annotato al n. 4936, con il quale il Direttore Generale DG-PNM ha assegnato ai Dirigenti gli obiettivi annuali di Direzione e le risorse umane e finanziarie per il loro raggiungimento;
- CONSIDERATO che nell'ambito degli adempimenti della suddetta normativa, la Direzione Generale per il Patrimonio naturalistico provvede ad attivare strutture idonee ad accogliere e detenere le specie di animali pericolosi e affidati ai sensi della legge 150/92;
- CONSIDERATO necessario nell'immediato, assicurare la tutela del benessere degli animali pericolosi e confiscati affidati da parte degli organi competenti;
- CONSIDERATO che per garantire il benessere degli animali pericolosi e confiscati, sono necessarie strutture idonee ad accogliere e detenere le specie di animali pericolosi, confiscati ed in corso di confisca, che garantiscano uno specifico supporto tecnico scientifico e logistico e che fornisca il più ampio coinvolgimento e coordinamento delle conoscenze ed esperienze specialistiche in materia veterinaria e di tutela del benessere degli animali;
- CONSIDERATO che per garantire il benessere degli animali pericolosi e confiscati è necessario l'allestimento di idonee aree di custodia, che non possono essere alterate senza che siano compromessi il benessere e lo stato di salute, mettendone a rischio la sopravvivenza, che il Ministero è tenuto a garantire in ragione delle richiamate convenzioni internazionali;
- CONSIDERATO che il Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus è uno dei centri di accoglienza attivati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'articolo 4, comma 11, della legge n. 344/1997, per la cura ed il mantenimento di animali di specie pericolose e confiscate ai sensi della legge n. 150/92;
- CONSIDERATO che il Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus svolge un'attività ad alta specializzazione professionale per l'adeguato mantenimento e cura degli esemplari affidati;
- CONSIDERATO che allo stato attuale non sono rinvenibili ulteriori strutture in grado di ospitare gli animali affidati il Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus;
- RITENUTO pertanto necessario provvedere per il benessere animale, senza soluzione di continuità, al mantenimento e cura degli esemplari affidati ed in fase di affidamento il Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus;
- VISTA la determina a contrarre prot. 71 del 30/5/2022 pubblicata sul sito del Mite alla pagina <https://www.mite.gov.it/pagina/dg-pnm-procedure-l-affidamento-di-appalti-pubblici-di-lavori-servizi-e-forniture>, con cui viene avviata la procedura per l'affidamento al Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus del servizio di "Gestione in cattività di esemplari in affidamento di cui alla Legge 7 febbraio 1992 n. 150" affidati ed in fase di affidamento della durata di 365 giorni, per un importo massimo di 110.000,00€€ f.c. IVA, ed individuato il dr. Maurizio Battezzatore in qualità di RUP;
- VISTA la nota ministeriale prot.n. 67537 del 30/5/2022, con cui si chiede al Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus un'offerta per il servizio di "Gestione in cattività di esemplari in affidamento di cui alla Legge 7 febbraio 1992 n. 150" CIG n. 9256108DF2;

VISTA l'offerta del Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus, presentata in data 31/5/2022 per il servizio di “Gestione in cattività di esemplari in affidamento di cui alla Legge 7 febbraio 1992 n. 150” affidati ed in fase di affidamento, per un importo di 96.349,05€ fuori campo IVA;

CONSIDERATO che il Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus ha presentato l'offerta nelle modalità e termini previsti nella richiesta del 31/5/2022 ed altresì presentato PassOE tramite sistema AVCPass;

CONSIDERATO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale è stata eseguita tramite l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità nazionale Anticorruzione;

VISTA la lettera di incarico prot. n. 69680 del 3/6/2022, accettata dal Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus in data 3/6/2022, per il servizio di “Gestione in cattività di esemplari in affidamento di cui alla Legge 7 febbraio 1992 n. 150” affidati ed in fase di affidamento, CIG n. 9256108DF2, per un importo di 96.349,05€ f.c. IVA;

CONSIDERATO che sul conferente capitolo di spesa 7216/03, a seguito di variazione di cassa, sussiste la necessaria disponibilità di competenza e cassa per 48.174,52€ esigibilità 2022 e per 48.174,53€ esigibilità 2023;

DECRETA

Art.1

E' approvata la lettera di incarico prot. n.69680 del 3/6/2022 al Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus, per il servizio di “Gestione in cattività di esemplari in affidamento di cui alla Legge 7 febbraio 1992 n. 150” affidati ed in fase di affidamento, CIG n. 9256108DF2, dell'importo di 96.349,05€ (novantaseimilatrecentoquarantanoveuro/05) fuori campo IVA.

Art.2

E' impegnata a favore del Centro Tutela e Ricerca Fauna Esotica e Selvatica – Monte Adone Onlus C.F. n.01608451207, la somma di 96.349,05€ (novantaseimilatrecentoquarantanoveuro/05).

La somma di 96.349,05€ (novantaseimilatrecentoquarantanoveuro/05) graverà sui fondi della Missione 18 – Programma 13 - Unità di voto 1.6 - Azione 3 - cap. 7216 PG 03 “Attivazione di centri di accoglienza per animali in via di estinzione e pericolosi” con esigibilità come di seguito indicato:

- 48.174,52€ (quarantottomilacentosettantaquattroeuro/52) E.F. 2022 - Residui di lettera F) EPR 2021;
- 48.174,53€ (quarantottomilacentosettantaquattroeuro/53) E.F. 2023.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Dr. Maurizio Battezzore

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)